



Guardistallo

La posizione strategica tra il mare e il verde delle colline fa di Guardistallo il luogo ideale per una vacanza che alterni giornate di relax in riva al mare a gite nell'entroterra a stretto contatto con la natura.

Nato come **castello longobardo**, dopo lo scioglimento dei feudi e la redistribuzione delle terre avvenuti nell'ambito della riforma agraria leopoldina (XVIII secolo) Guardistallo vide l'avvento di una nuova classe di facoltosi proprietari terrieri.

Nel 1870 venne costruita **Villa Elena**, dimora dei Marchionneschi, una delle famiglie più importanti della zona, e qualche anno dopo il teatro, luogo di svago per le famiglie ricche ed espressione della loro agiatezza. Il

Teatro Marchionneschi

, riaperto nel 1990 dopo un lungo periodo di restauro, con i suoi 180 posti e un'eccellente acustica è collegato ad un circuito di iniziative e attività di spettacolo che animano tutto il territorio, specialmente nella stagione estiva.

Il territorio è particolarmente apprezzato per l'olio di oliva, a

cui è dedicata in primavera la **Sagra della Crogiantina**, dove l'olio viene gustato a crudo direttamente sul pane. Guardistallo è anche il paese dei mille presepi, allestiti nel borgo antico dagli abitanti e dagli alunni delle scuole nel periodo natalizio.

Per una giornata all'insegna della ricerca della pace interiore è visitabile il **Convento di Valserena**, gestito da una comunità di monache contemplative. Al convento si possono acquistare i prodotti che derivano dal lavoro manuale delle monache (creme, profumi, saponette, liquori).